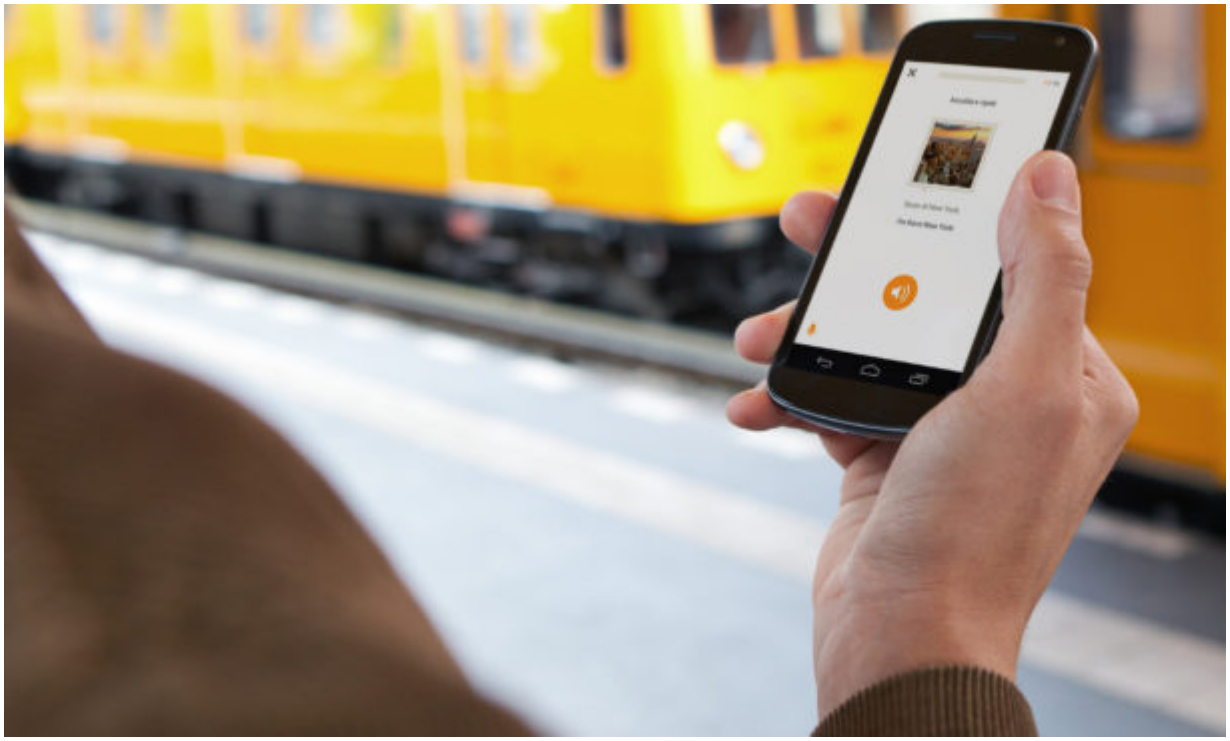
Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Imparare le lingue per vivere le vacanze come i locali

notizia pubblicata **03 Agosto 2017** alle ore **10:00** nella categoria **Curiosita'**



Un’indagine di Airbnb e Babbel svela l’importanza di imparare una nuova lingua per vivere il viaggio come una persona del luogo. Il sondaggio ha rivelato come in tutti i paesi il comunicare con le persone del posto sia il motivo principale per imparare una nuova lingua. Gli italiani non fanno eccezione: il 69%, infatti, tra oltre 1600 partecipanti, sente di essersi persi qualcosa mentre era in viaggio per la mancanza di conoscenze della lingua locale.

Tra le lacune più diffuse si trova al primo posto il non aver potuto interagire con altre persone (54%), al secondo l’impossibilità di ottenere informazioni rilevanti e sconosciute ai turisti (15%) o partecipare a eventi culturali nella lingua locale (10%).

Il viaggio è l’occasione migliore per sperimentare le basi della nuova lingua: il 78% afferma di aver voluto imparare la lingua del posto a causa delle occasioni mancate. Tra i temi di conversazione più utili per gli intervistati ci sono le informazioni riguardanti i mezzi di trasporto (56%) e a pari merito cibo e ristoranti e frasi di cortesia (17%).

Leggermente diversi i risultati per i cugini d’oltralpe: addirittura il 90% dei francesi sente di aver perso qualcosa per non aver saputo la lingua del posto e il 95% ha iniziato ad imparare la lingua in seguito a queste occasioni perdute. Per quanto riguarda gli interessi, gli altri vicini europei si discostano poco dagli italiani, fatta eccezione per gli inglesi, che apprezzano soprattutto la possibilità di potersi esprimere con frasi educate (38%) e i tedeschi per cui riuscire ad avere un buon pasto è in cima alle priorità (28%).

Quasi due terzi degli intervistati italiani (63%) si è già trovato in situazioni imbarazzanti o coinvolto in

divertenti equivoci perché non sapeva parlare bene la lingua del posto. Più della metà si è trovato davanti un piatto che non aveva ordinato (56%) e un quarto è finito in posti sconosciuti o sbagliati (25%). Una piccola (ma divertente) percentuale (7%) è stata addirittura fraintesa nel tema “flirtare”, accendendo involontariamente passioni o riscontrando un disinteresse genuino, nonostante gli sforzi fatti (ma rimasti incompresi).

Attualmente utilizzata da più di un milione di abbonati alla versione premium, Babbel permette di imparare 14 lingue a partire da 7 diverse lingue di visualizzazione ed è disponibile sia sul web che su dispositivi mobili iOS e Android. Le lezioni, brevi e compatte, si integrano perfettamente agli impegni della vita quotidiana, grazie anche alla loro suddivisione in temi utili, come ad esempio presentarsi, ordinare al ristorante o preparare un viaggio.